

**FORMAZIONE SUL CAMPO
GRUPPO DI MIGLIORAMENTO**

**Real-World Experience con atropina 0,01% per il controllo della
progressione miopica in età evolutiva
01 Novembre – 11 dicembre 2026**

SEDE :

- 1° Incontro in presenza: Unahotels Dechò Via Giovanni Amendola, 57, 00185 Roma
- 2° Incontro online: Piattaforma c/o HIPPOCRATES SINTECH - Via XX Settembre, 30/4, 16121 Genova

PROVIDER: AIM Education – n.93

OBIETTIVO FORMATIVO DI PROCESSO: Documentazione clinica. Percorsi clinico – assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza – profili di cura (3)

ORE ATTIVITÀ FORMATIVA: 9h

NUMERO PARTECIPANTI: 10

N. CREDITI ASSEGNATI: 9

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Aldo Vagge

DESTINATARI DELL'INIZIATIVA:

- Medico chirurgo specializzato in Oftalmologia
- Biologo

AIM EDUCATION | aimeducation.it

Viale E. Forlanini 23
20134 Milan, Italy
T +39 02 566011
info.aimeducation@aimgroup.eu

Company with quality System Certified by SGS - ISO 9001:2008 | AIM Education S.r.l.
Reg. Imprese di Milano, Cod. Fisc. e P. IVA 10553070151 Capitale sociale € 20.400
Società a responsabilità limitata con unico socio soggetta ad attività di direzione e coordinamento della AIM Group International Spa - Cod. Fisc. 05075630482

Let's__together



RAZIONALE SCIENTIFICO

La miopia in età pediatrica rappresenta una crescente sfida clinica e di sanità pubblica, in considerazione dell'aumento della sua prevalenza e della possibilità di evoluzione verso forme di miopia elevata. La rilevanza della patologia non è infatti limitata alla correzione del difetto refrattivo: l'incremento della miopia e il progressivo allungamento assiale del bulbo oculare sono associati, nel corso della vita, a un maggiore rischio di complicanze oculari potenzialmente invalidanti, quali degenerazione maculare miopica, distacco di retina, glaucoma e cataratta precoce. L'esordio in giovane età assume particolare importanza, poiché una maggiore durata della fase di progressione può determinare il raggiungimento di livelli più elevati di miopia nell'età adulta.

Negli ultimi anni, l'approccio alla miopia pediatrica si è pertanto progressivamente evoluto dalla semplice correzione refrattiva verso strategie finalizzate al controllo della progressione, con l'obiettivo di rallentare l'incremento del difetto refrattivo e dell'allungamento assiale e, conseguentemente, ridurre il rischio futuro associato alle forme di miopia elevata. In questo contesto, l'atropina a basse concentrazioni rappresenta una delle strategie farmacologiche maggiormente studiate, con evidenze di efficacia nel rallentare la progressione miopica e un profilo di tollerabilità più favorevole rispetto alle concentrazioni tradizionalmente impiegate.

Permangono tuttavia nella pratica clinica elementi di eterogeneità nella selezione dei pazienti, nel timing di avvio del trattamento, nelle modalità di monitoraggio e nella durata della terapia. Età di esordio, velocità di progressione, familiarità, caratteristiche refrattive e biometriche, stili di vita, aderenza e tollerabilità possono inoltre condizionare l'evoluzione della miopia e la risposta individuale agli interventi terapeutici. Ne deriva la necessità di integrare le evidenze disponibili con l'esperienza maturata nella pratica clinica quotidiana, al fine di individuare modalità gestionali sempre più appropriate e personalizzate.

Il programma di Formazione sul Campo (FSC) nasce quindi con l'obiettivo di favorire un confronto strutturato tra specialisti impegnati nella gestione della miopia pediatrica, attraverso la raccolta, l'analisi e la discussione di casistiche cliniche real-world provenienti da diversi centri. L'esame condiviso dei percorsi diagnostico-terapeutici consentirà di confrontare criteri di identificazione dei pazienti a maggiore rischio di progressione, modalità di utilizzo dell'atropina a basse concentrazioni, strategie di follow-up, valutazione della risposta terapeutica e gestione delle principali criticità riscontrate nella pratica.

Nell'ambito del percorso saranno inoltre approfonditi metodi di analisi statistica dei dati clinici e possibili applicazioni dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione al loro utilizzo a supporto dell'interpretazione delle casistiche real-world, dell'identificazione di pattern clinici e della generazione di nuove ipotesi di ricerca.

La metodologia della formazione sul campo permetterà inoltre di valorizzare il patrimonio di esperienza dei professionisti partecipanti, favorendo l'identificazione di criteri condivisi per la selezione e il monitoraggio dei pazienti e una riflessione sul corretto posizionamento dell'atropina a basse concentrazioni all'interno delle strategie complessive di controllo della progressione miopica.

La raccolta strutturata dei casi, degli insight e delle osservazioni emerse durante il percorso potrà infine contribuire alla sistematizzazione delle esperienze real-world e alla produzione di materiali scientifici di sintesi, utili sia per consolidare le conoscenze dei partecipanti sia per favorire una più ampia condivisione delle evidenze e delle buone pratiche nella gestione della miopia pediatrica.

01 Novembre 2026; ore 09:00 -16:00 – ROMA

Facilitatore: M. Sonnati

09.00 – 10.00 Definizione condivisa degli obiettivi del gruppo di miglioramento **A. Vagge**

10.00 – 11.00 Presentazione e discussione dei risultati della survey **A. Vagge**

11.00 – 12.00 **Atropina 0,01%**: aggiornamento scientifico **A. Vagge**

- Razionale fisiopatologico
- Evidenze cliniche di riduzione della progressione della miopia
- Sicurezza e gestione AEs
- Durata del trattamento e rebound

12.00 – 13.00 Conversation cafe: sessione interattiva (parte 1) **All faculty**

- Identikit paziente ideale

13.00 – 14.00 LUNCH

14.00 – 15.00 Conversation cafe: sessione interattiva (parte 2) **All faculty**

- Stratificazione del rischio

14.00 – 15.00 Identificazione di 3–4 macro-temi clinici per l’osservazione dei casi **All faculty**

11 dicembre 2026 ore 16.00 – 19.00 – A DISTANZA

Facilitatore: M. Sonnati

16.00 – 16.15 Introduzione e obiettivi dell’incontro **A. Vagge**

16.15 – 17.45 Risultati delle esperienze sul campo **All faculty**

17.45 – 18.15 Identificazione dei messaggi clinici chiave **All faculty**

18.15 – 19.00 Strutturazione outline della pubblicazione editoriale e publication policy **All faculty**

FACULTY

NOME COGNOME	E	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE
Aldo Vagge		Medico Chirurgo	Oftalmologia	Università degli Studi di Genova – DINO GMI, Malattie dell’Apparato Visivo
Giuseppe Giannaccare		Medico Chirurgo	Oftalmologia	Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento di Scienze Chirurgiche,

			Malattie dell'Apparato Visivo
Paolo Vinciguerra	Medico Chirurgo	Oftalmologia	Humanitas University / IRCCS Istituto Clinico Humanitas – Unità Operativa di Oculistica
Alessandro Rabiolo	Medico Chirurgo	Oftalmologia	Università del Piemonte Orientale – Dipartimento di Scienze della Salute, Malattie dell'Apparato Visivo
Enrico Borrelli	Medico Chirurgo	Oftalmologia	Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Malattie dell'Apparato Visivo
Leonardo Mastropasqua	Medico Chirurgo	Oftalmologia	Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara – Oftalmologia
Marco Pellegrini	Medico Chirurgo	Oftalmologia	Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Medicina Traslazionale; Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Oculistica
Irene Schiavetti	Biologia	Biologia	Università degli Studi di Genova – DISSAL, Statistica Medica
Massimo Sonnati	Economia		Direttore Operativo Hippocrates Sintech srl